



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Giuseppe CARANNANTE

| DECRETO N° | DEL | DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT. | SETTORE | UOS |
|------------|-------------------|--|-----------|-----------|
| 42 | 25/05/2026 | 211 | 00 | 00 |

Oggetto:

Art.200 Decreto - legge 19 maggio 2020 N. 34, convertito In Legge 17 luglio 2020, n.77. Fondo per la compensazione della riduzione dei ricavi tariffari - Accertamento e riscossione con regolarizzazione PRE 7228/2026 delle somme restituite in acconto da Città Metropolitana di Napoli

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- d) il **DL 19 maggio 2020, n. 34**, convertito in Legge 17 luglio 2020, n. 77, all'**art. 200**, comma 1, prevede che *“Al fine di sostenere il settore del trasporto pubblico locale e regionale di passeggeri oggetto di obbligo di servizio pubblico a seguito degli effetti negativi derivanti dall'emergenza epidemiologica da COVID-19”*, è istituito presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti un fondo con una dotazione iniziale di 500 milioni di euro per l'anno 2020, destinato a compensare la riduzione dei ricavi tariffari relativi ai passeggeri nel periodo dal 23 febbraio 2020 al 31 dicembre 2020 rispetto alla media dei ricavi tariffari relativa ai passeggeri registrata nel medesimo periodo del precedente biennio;
- d) con **DM n. 340 dell'11.08.2020**, sono state adottate le disposizioni attuative del richiamato art. 200, prevedendo, tra l'altro, all'art. 2, comma 2, che le Regioni provvedono all'assegnazione ed all'erogazione delle risorse attribuite, anche per il tramite di altri Enti competenti, dei contributi in conto gestione alle aziende nell'arco temporale 23 febbraio - 3 maggio 2020, nel limite massimo del 55 per cento dei ricavi risultanti, per gli stessi beneficiari e nello stesso periodo del 2018, dalla banca dati dell'Osservatorio per le Politiche del TPL, ed assegnando le relative risorse alle Regioni, poi erogate alle Imprese del settore;
- d) **con il citato DM** è stata ripartita una quota pari ad euro 412.465.131,78 a titolo di anticipazione per le finalità previste dall'articolo 200, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, destinando alle regioni e province autonome l'importo di euro 406.219.455,67 dei quali 31.860.374,25 assegnati alla regione Campania, secondo una percentuale pari al 7,84%;
- d) **il medesimo DM n. 340**, all'art. 5, ha previsto che la ripartizione definitiva delle risorse del Fondo avviene sulla base dell'istruttoria da svolgersi per il tramite dell'Osservatorio per le politiche del TPL secondo le previsioni dell'art. 4;

PREMESSO, infine, che

- c) nel corso dei precedenti esercizi finanziari il MIT, di concerto con il MEF, con singoli provvedimenti, ha trasferito alla Regione Campania, sulla base di criteri e modalità di riparto allo scopo individuati, le risorse del Fondo per mancati ricavi tariffari per il periodo 2020 – 2021 e primo trimestre 2022, accertate e riscosse sul capitolo E01347.
- c) da ultimo il **Decreto interministeriale del MIT** di concerto con il **MEF n. 329 del 20.12.2024** ha ripartito definitivamente le risorse complessivamente stanziare per la compensazione dei minori ricavi tariffari relativi al periodo 2020 – 2021 e I trimestre 2022, pari al 100% del contributo per l'anno 2020 e al 92,1576% per il restante periodo;
- c) **Il citato decreto** all'art. 2, comma 1, si prevede che *“qualora dalle verifiche di “sovracompensazione”(…) risultino contributi da assegnare alla singola azienda inferiori a quelli determinati dall'algoritmo anche a seguito dell'eventuale correzione dei dati, la Regione o la Provincia autonoma interessata provvede all'erogazione del contributo nei limiti di quanto ammissibile secondo le percentuali indicate (...) e recupera, se necessario, la quota di anticipazione risultante superiore all'entità del contributo ammissibile”* e al comma 4 che *“...le eventuali ulteriori quote residuali sono versate in entrata al Bilancio dello Stato previa comunicazione al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed al Ministero dell'economia e delle finanze e restano ivi acquisite.”*

PRESO ATTO che

- b) le risorse trasferite alle imprese esercenti servizi di trasporto pubblico locale, anche per il tramite degli Enti gestori di contratti di servizio, all'esito delle verifiche di sovracompensazione, sono risultate superiori rispetto a quelle ammissibili, determinando un obbligo di restituzione delle stesse.
- b) la Città Metropolitana di Napoli ha provveduto a restituire un acconto, pari a 1.347.508,42, registrate con il provvisorio di entrata n. 7228 del 18.03.2026.

DATO ATTO che

- a) con **DGR n. 172 del 17.04.2026** sono state acquisite sul capitolo E02889, denominato “FONDO PER IL TRASPORTO PUBBLICO ISTITUITO AI SENSI DELL'ART.200 COMMA 1 DEL DL 34 DEL 19.05.2020 E DELL'ART.44 DEL DL N.104 DEL 14.08.2020 DE SS.MM.II. RIMBORSO SOMME EROGATE IN ECCESSO.” correlato in spesa al capitolo U03690, delle risorse necessarie a consentire la restituzione al Ministero delle somme trasferite, ma non assegnabili alle aziende esercenti servizi di TPL che ammontano a € 1.347.508,42;

RILEVATO che

- c) che il Consiglio Regionale, con legge regionale n. 3 del 27 marzo 2026 ha approvato il “Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026-2028 della Regione Campania”, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- c) che la Giunta regionale con Deliberazione n. 108 del 31 marzo 2026 ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2026/2028, contenente, ai sensi dell'articolo 39, comma 10, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 la ripartizione delle Tipologie di Entrata in Categorie e dei Programmi di spesa in Macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- c) che la Giunta regionale con deliberazione n. 129 del 10 aprile 2026 ha approvato il Bilancio Gestionale per gli anni 2026-2028, ha provveduto, per ciascun esercizio, a ripartire le categorie e i macroaggregati in capitoli ai fini della gestione e della rendicontazione, e ad assegnare ai dirigenti titolari dei centri responsabilità amministrativa le risorse necessarie al raggiungimento dei programmi finanziati nell'ambito dello stato di previsione delle spese, raccordando i capitoli di entrata e di spesa almeno al quarto livello del piano dei conti nel rispetto delle variazioni ordinamentali;

RITENUTO di

- b) di poter disporre l'accertamento e la contestuale riscossione di euro 1.347.508,42 sul capitolo E02889, con regolarizzazione del provvisorio di entrata n. 7228 del 18.03.2026, quale somma versata in acconto dalla Città Metropolitana di Napoli a titolo di restituzione somme ricevute per mancati ricavi tariffari e non riconosciute alle aziende esercenti servizi di TPL a seguito delle verifiche di sovracompensazione;
- b) di dover stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, l'accertamento in parola presenta la seguente competenza economica 01/01/2026 – 31/12/2026;

VISTI gli atti richiamati

alla stregua dell'istruttoria compiuta e delle risultanze degli atti tutti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità amministrativa resa dal Responsabile della P.O. di cui al D.D. n. 56 del 28.06.2024, a mezzo di invio della proposta del presente provvedimento

DECRETA

Per tutto quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

1. di disporre l'accertamento e la contestuale riscossione di euro 1.347.508,42 sul capitolo E02889, con regolarizzazione del provvisorio di entrata n. 7228 del 18.03.2026, quale somma versata in acconto dalla Città Metropolitana di Napoli a titolo di restituzione somme ricevute per mancati ricavi tariffari e non riconosciute alle aziende esercenti servizi di TPL a seguito delle verifiche di sovracompensazione;
2. di dare espressamente atto che gli elementi identificativi del versante e gli elementi informativi contabili, ivi inclusi quelli della transazione elementare, sono riportati nell'allegato SAP che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di dover stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, l'accertamento in parola presenta la seguente competenza economica 01/01/2026 – 31/12/2026;
4. di inviare il presente atto per la pubblicazione nella sezione “Casa di Vetro” del portale istituzionale ai sensi dell’articolo art. 5, comma 2, legge regionale n. 23/2017;
5. di trasmettere il presente atto alla Direzione Generale per la Mobilità, alla Direzione Generale per le Risorse finanziarie (202.00) ed alla UOS Gestione dei procedimenti delle entrate regionali (202.04.01).

Giuseppe CARANNANTE

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa